

SERIE A2. Ufficializzato nel pomeriggio di ieri il passaggio del titolo sportivo della New Jeans. Filippo Polcino alla guida

# Il Benevento ha 'stregato' Carusone

## Marcello Serratore è il candidato numero uno per la panchina

Si chiude un capitolo, se ne apre un altro. Come tutte le favole anche quella del Bellona è giunta al termine. Vent'anni incancellabili, vittorie, derby, tanti campioni che hanno indossato la maglia gialloblù. Ufficializzata nel pomeriggio di ieri la fusione tra il Bellona di **Pepe Carusone** e il Benevento Ferrovia di **Filippo Polcino**. Un colpo di fulmine, un breve colloquio e accordo trovato. Tra i due c'è stata subito intesa. Carusone ha di fatto ceduto il titolo al club sannita che per la prima volta nella sua storia si affaccia in un campionato nazionale. L'anno prossimo dunque la Campania avrà due rappresentanti in A2, il Vesuvio e il Benevento-Bellona. Ma in effetti il nome dell'ormai ex club casertano andrà a scomparire per essere assorbito dagli 'stregoni'. Una decisione sofferta ma inevitabile come abbiamo avuto modo di dire in più di un'occasione. Proprio nell'anno del ventennale Carusone è stato obbligato a passare la mano. Le ha provate tutte. Ha cercato società a cui affidare in gestione il titolo. Sembrava potersi concretizzare l'ipotesi Casagiove poi non se ne è fatto nulla. Stessa cosa con l'Aversa. Alla fine la decisione inevitabile, quella di accettare le lusinghe di Polcino. Nel primo pomeriggio di ieri è stato messo nero su bianco e il neo presidente si è detto estremamente felice per



Giuseppe Carusone

l'accordo siglato: "Potrebbe essere l'inizio di una nuova era per tutto il movimento della zona - ha detto - e francamente sono onorato e contento di aver incontrato una persona serie e disponibile come **Pepe Carusone**. Ci avvaleremo della sua esperienza per progettare insieme il nostro primo anno in serie A2". E a tal proposito Polcino non scarta l'ipotesi ripe-

**PROSSIMAMENTE**

### Mallardo pronto a dare una mano: "Resto a disposizione dei sanniti"

Non rientra nei piani dirigenziali ma sarà solo questione di tempo, anzi di ore. **Alfredo Mallardo** verrà coinvolto in prima persona nella nuova avventura del Benevento Ferrovia. Con **Pepe Carusone** è riuscito a portare la squadra sino alle semifinali playoff. Con un budget non indifferente e l'entusiasmo della società sannita potrebbe sicuramente migliorare il terzo posto della regular season. "Al momento resto a disposizione della società - ha detto - e avrei a disposizione un bel numero di giocatori che il nuovo tecnico conosce bene.



Alfredo Mallardo

Bolognese, Miguel, Rafael, Bernardi, Lorenzetti e Perrotti hanno avuto diverse richieste anche di categoria superiore ma la prima scelta resta l'A2 in Campania. Nei prossimi giorni ne sapremo sicuramente di più".

**2005-2006**

### Con il Vesuvio uniche rappresentanti della regione Campania in serie A2

Saranno dunque solamente due le rappresentanti campane in A2 per la stagione 2005-2006. Una involuzione che ha radici profonde. Costi di gestione troppo alti, invasione di sudamericani con il passaporto italiano e settori giovanili praticamente inesistenti. Ecco spiegato il fallimento di molti club della nostra regione. Solo fino ad un paio di anni fa c'erano squadre come Aversa, Caserta, Scafati, Bellona, Nocerina e Afragola. Pian piano sono uscite di scena fino al minimo storico di due sole rappresentanti. Il 2005-2006 poteva essere l'anno della svolta per la



Un'azione di gioco

Campania calcettistica ed invece non sarà così. Per fortuna in massima serie ci sono Marcianise e Napoli (a proposito, la situazione finanziaria dei partenopei non è delle migliori: ndr) che almeno tengono alto l'onore della 'Terra felix'.

Armando Serpe

**IL TECNICO**


Serratore e Carusone

### "Sarei onorato di poter far parte del nuovo progetto"

Dovrebbe essere Marcello Serratore il nuovo allenatore del Benevento Ferrovia. Il condizionale è d'obbligo per espressa volontà del presidente Polcino che si è preso due giorni di tempo per valutare tutte le ipotesi. Comunque il tecnico di Gragnano resta in cima alla lista e dunque tornerrebbe in sella dopo lo scioglimento della fusione Vico-Bellona. "Sarei davvero onorato di entrare a far parte di questo nuovo progetto - ha detto Marcello - ma è giusto aspettare la comunicazione ufficiale da parte della società. Al momento stanno definendo le cariche dirigenziali e solo con solide fondamenta societarie si arriva lontano. Conosco diverse persone che fanno parte dello staff e Carusone scelta migliore proprio non poteva fare." A questo punto Serratore manifesta tutto il proprio dispiacere per l'uscita di scena del Bellona calcio a 5: "Si tratta di una fusione ma in pratica Bellona ha perso il calcio a 5. Dispiace estremamente perché con i tifosi si era instaurato un grande feeling. Per loro questo sport era tutto ma Carusone è stato davvero costretto a prendere questa decisione perché da solo proprio non poteva continuare. Già la fusione con il Vico era un passo doloroso ma inevitabile figuriamoci spostare tutto a Benevento. Ringrazio le persone con cui ho lavorato e se ci sarà l'opportunità mi concentrerò da subito nella nuova avventura. Bisognerà reperire sul mercato quei giocatori che possono fare al caso nostro, ma per i dettagli aspettiamo l'investitura ufficiale da parte della nuova società".

a.ser.

La notizia ha scosso tutto l'ambiente. L'allenatore della storica promozione in massima serie non si dà pace

# Vettosi: "Bellona, è triste dirti addio"

## "Con loro ho trascorso gli anni più belli della mia carriera"

**CALCIO A 5**


**AMARCORD**  
 Il palomaro riabbraccia il calcio a 5. Dopo un anno di attesa la struttura di Tuoro sarà nuovamente protagonista, stavolta in A1. Due anni fa invece ospitò le gare interne del Caserta calcio a 5

I biancazzurri giocheranno nella struttura casertana

## Raggiunto finalmente l'accordo con il Comune: il Marcianise al Palatuoro

Trovato l'accordo. Il Futsal Marcianise giocherà al Palatuoro di Caserta già teatro l'anno scorso del campionato di serie A2 con il Caserta calcio a 5. Venerdì mattina ci sarà la conferenza stampa di presentazione nella sala consiliare del Comune di Caserta. Il presidente **Carlo Sparaco** si è così tolto un peso e adesso con i suoi collaboratori potrà concentrarsi solo ed esclusivamente sul calciomercato. Al momento però il numero uno biancazzurro non si sbottona più di tanto:

"Per la campagna acquisti c'è tempo. Stiamo seguendo un paio di piste interessanti. Dal Brasile arriveranno quattro-cinque elementi ed ecco che la squadra è fatta. Ciò che mi premeva maggiormente era la vicenda palasport. Siamo stati letteralmente costretti ad andare via da Marcianise e a tal proposito ringrazio in anticipo l'amministrazione casertana per la disponibilità concessaci. Il Palatuoro è una struttura moderna e prossimamente partiranno i lavori per la costruzione delle tribune (mille posti a sedere: ndr) e come superficie useremo il tappeto 'Mondo' praticamente mai utilizzato dopo gli Europei di due stagioni fa".

Quattro anni alla guida tecnica del Bellona. Due promozioni, al primo anno di A1 salvezza in anticipo e un gioco spumeggiante. Restano adesso solo i ricordi. Il Bellona ha di fatto chiuso i battenti e Rossano Vettosi resterà l'unico che è riuscito nell'impresa di raggiungere e confermare la massima serie. La notizia del passaggio del titolo al Benevento ha profondamente rattirato l'allenatore napoletano che con una voce malinconica ha commentato le recenti vicende gialloblù: "E' una notizia che non avrei mai voluto sentire. Chi mi conosce sa quanto sono attaccato a Bellona, ai suoi

tifosi e al presidente Carusone. L'uscita di scena mi dispiace enormemente. E' come se avessi perso una parte di me. Bellona mi era entrata nel sangue. Ricordi incancellabili, probabilmente il periodo più bello della mia carriera sportiva". Come una pellicola cinematografica Vettosi ripercorre velocemente le tappe dei quattro anni in gialloblù: "La promozione dalla B all'A2, i playoff persi per differenza reti con l'Afragola, poi quella storica promozione in A1 all'ultimo secondo dell'ultima giornata. La salvezza con una squadra che giocava a memoria, un gruppo ecce-

zionale. Mi vengono i brividi a ricordare tutto ciò. Ma erano altri tempi, i ragazzi si accontentavano di poco e tutto era più semplice". Le loro strade si erano separate ma forse un giorno si sarebbero potute ricongiungere: "In passato c'è stato un tentativo con Carusone, poi furono fatte altre scelte e non se ne fece più nulla. Se mi avesse chiesto di tornare? Avrei sicuramente accettato perché lui e la sua società erano e resteranno parte di me. Se ha preso una decisione così sofferta evidentemente non poteva fare altrimenti. A lui posso solo dire grazie perché si è sempre dimostrato un vero presidente".



Rossano Vettosi

SERIE C1. I rossoblù presenteranno in Divisione la domanda per l'ammissione in serie B

# Il Casagiove si aggrappa al ripescaggio

## Letizia resta fiducioso: "Abbiamo fatto tutto il possibile"

Ci eravamo lasciati la scorsa settimana con la speranza di rivedere i colori rossoblù in A2. Si sarebbe potuto trovare un accordo con il Bellona ma il Casagiove non se l'è sentita di compiere il grande passo. Appuntamento rimandato alla prossima. A questo punto però il rischio di restare fuori dal panorama nazionale non è poi così basso. Anzi. Allo Sporting Club Ercole stanno facendo l'impossibile per cercare di tornare almeno in serie B ma l'impresa sembra davvero ardua. Venduti i titoli dell'Aversa e del Vesuvio, c'era la possibilità di arrivare a quello dell'Ischia. Innanzitutto però l'iter burocratico per il tra-

sferimento del titolo sarebbe stato lungo e complesso e poi il club di Eroico sembrerebbe intenzionato ad allestire una squadra che possa competere con la Barrese per il salto di categoria. Ci sarebbe potuto essere a disposizione proprio quello della Barrese ma Pappalardo non ha trovato l'accordo per rilevare i diritti sportivi del Bellona e allora ha deciso di vincere il campionato sul campo. Le altre piste? Nessuna percorribile. L'ultima speranza resta il ripescaggio. E' stata presentata domanda e in caso di rinunce le possibilità di entrare tra i cadetti dalla porta secondaria ci sono. E' fiducioso in tal

senso il tecnico Letizia che unitamente al presidente Costanzo sta seguendo in prima persona l'intera vicenda: "Abbiamo fatto il possibile ma al momento titoli in vendita non ce ne sono. Devo però ammettere che in un anno così difficile per tutto il movimento ci sono club che si sono letteralmente svenati per comprare un posto in serie A2 o B. Non seguiremo la loro politica e andremo avanti a piccoli passi. Il ripescaggio potrebbe farci risparmiare una bella cifra da reinvestire nel mercato". Per conoscere il destino del Casagiove bisognerà dunque aspettare la graduatoria ripescaggi.



La formazione del Casagiove